

FUGHE

20 TUTTOMILANO

ITINERARI

QUEI PICCOLI TESORI NASCOSTI IN

DALLE GROTTES DI CATULLO A SIRMIONE AL BORGO DI CAGLIO, TRA IL LARIO E LE MONTAGNE. PASSANDO PER

di GIUSEPPE ORTOLANO

Dal Garda al Lario, alla scoperta di alcuni tra i meno conosciuti tesori lombardi. Prima tappa l'area archeologica delle Grotte di Catullo, dove ammirare i resti di una delle maggiori ville residenziali romane dell'Italia settentrionale. Costruita in età augustea sulla punta della penisola di Sirmione, località cantata dal poeta latino Catullo, domina dall'alto di uno sperone roccioso l'intero Lago di Garda. Seconda tappa la bella Casa Museo Zani, che nella bresciana Cellatica conserva il gusto e le scelte estetiche dell'imprenditore e collezionista **Paolo Zani**. Qui, fino all'11 aprile, si ammira il dipinto raffigurante *La Sacra Famiglia* di Giambettino Cignaroli (1706-1770), talismano personale di Maria Callas. Oltre al valore artistico, l'opera donata da Giovanni Battista Meneghini la sera del 1 agosto 1947, alla vigilia del suo debutto italiano, è intrisa di suggestioni legate alla storia di Maria Callas, come rivelano le fotografie che raccontano la sua presenza nel camerino mentre la soprano si prepara ad entrare in scena o in momenti più intimi nelle sue case, da Verona a Sirmione, da Milano a Parigi. Nell'affascinante borgo medievale di Cornello dei Tasso, in Val Brembana, raggiungibile con una brevissima passeggiata a piedi, si può di nuovo visitare il Museo dei Tasso e della Storia Postale. Cornello fu il luogo d'origine della famiglia Tasso, nota in tutto il mondo



Sopra, Cornello dei Tasso, e accanto, un passaggio del percorso Segantini a Caglio; sotto, un angolo del borgo

I SITI

grottedicatullo.beniculturali.it; fondazionezani.com; museodeitasso.com; vidiculturait.com; capolavoroperlecco.it

per l'opera letteraria di Torquato Tasso ma anche per alcuni suoi esponenti, che fondarono e gestirono per secoli il servizio postale europeo, dalla Compagnia dei

Corrieri della Serenissima alle Poste Pontificie, fino alle Poste Imperiali. Raggiungendo le sponde del lago di Como ecco l'eccellente Palazzo delle Paure a Lecco, che deve il suo nome all'essere stato la sede dell'Intendenza di Finanza, del Catasto e della Dogana. Fino al 2 maggio ospita la



LOMBARDIA

CORNELLO DEI TASSO E LECCO



mostra "La Scapigliatura. Una generazione contro" che, attraverso 80 pitture e sculture dei suoi maggiori esponenti, quali Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Giuseppe Grandi, approfondisce i molti aspetti di una nuova tendenza che nasce letteraria per esprimersi anche in altre discipline. Fino al 6 aprile il Palazzo delle Paure accoglie anche la tela di Lorenzo Lotto *Madonna col bambino tra i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* in dialogo

con la serie di *Esercizi di lettura* appositamente realizzata dal pittore contemporaneo Giovanni Frangi (Milano, 1959). Il nostro viaggio tra i tesori meno noti di Lombardia si conclude nel borgo di Caglio, gioiello tra il Lario e le sue montagne immortalato da Giovanni Segantini. Un suggestivo museo all'aperto con le riproduzioni a grandi dimensioni di alcuni dei capolavori dell'esponente del divisionismo esposti nei punti più suggestivi e più strettamente legati al maestro, come la casa in cui visse dal 1885 al 1886.. ♦